





- per quanto a propria conoscenza, e con riferimento all'art. 80, comma 2 del DLgs. 50/2016, non sussistono cause di decadenza sospensione e divieto di cui all'articolo 67 del medesimo D.Lgs.159/2011 poiché a carico dei soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011, non sono state pronunciate condanne o misure di prevenzione di cui al medesimo decreto, e non sono in corso procedimenti per la loro adozione;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse. A tal fine indica l'Agenzia delle Entrate competente per territorio a cui rivolgersi ai fini della verifica, ai sensi art. 80, comma 4:  
 Agenzia delle Entrate di .....  
 via/Piazza.....n .....  
 CAP.....  
 Tel. .... PEC .....
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito ai sensi art. 80, comma 4.
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett.a);
- che l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del DL 267/1942, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni art. 80, comma 5, lett.b);
- di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità ai sensi dell'art. 80, comma 5 lett. c) e delle Linee guida ANAC;
- di non avere, con il personale della stazione appaltante, i suoi organi direzionali, alcuna situazione di conflitto di interesse come da art. 42, comma 2 del D.Lgs. 80/2016;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81;
- che nel Casellario informatico delle imprese, istituito c/o l'Osservatorio dell'Autorità (ANAC) non risulta nessuna iscrizione per aver prestato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 55/1990 nei limiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. h);
- che il soggetto richiedente ha un numero di dipendenti, computabile ai sensi dell'art. 4 della L. 68/1999, pari a \_\_\_\_\_ unità iscritti a libro matricola e che (*barrare la casella di interesse*)
  - è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in ottemperanza

alla Legge 12.03.1999, n. 68 e di essere ottemperante, come risulta dall'iscrizione presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di .....

Via ..... CAP .....

Tel ..... PEC .....

.....  
 che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/1999.

- che i soggetti dotati di rappresentanza legale non si trovano nella circostanza prevista dall'art. 80, comma 5, lettera l), del D.Lgs. 50/2016 (norma antirackett);

### **DICHIARA INOLTRE**

Di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 13 del D.L. 04/07/2006 n. 223, convertito con L. 248/2006.

Di non aver conferito incarichi o aver attivato rapporti di attività lavorativa o professionale con dipendenti pubblici, cessati dal rapporto di impiego che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del DLgs. 165/2001 e di cui l'impresa abbia beneficiato, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter del DLgs. 165/2001;

Di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso, senza condizione o riserva alcuna, di avere esatta cognizione di tutti gli obblighi ed oneri derivanti dalle prescrizioni in essi contenuti compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione contro gli infortuni, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza nel luogo di concessione degli spazi e locali;

Di impegnarsi, ove risulti assegnatario, al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla L. 136/2010 e s.m.i.;

Di avere effettuato il sopralluogo degli spazi e locali ovvero di avere acquisito in via autonoma piena conoscenza delle caratteristiche e condizioni dei medesimi

### **Trattamento dei dati personali**

Il Comune di Viterbo, nella sua qualità di Titolare del Trattamento, si impegna a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR. Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento. Il Comune, ai sensi della normativa citata, impronta il trattamento dei dati personali secondo liceità e correttezza, nella piena tutela e nel rispetto dei diritti degli interessati. Tutte le operazioni di trattamento dei dati saranno attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità degli stessi.

In particolare, in riferimento alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

1. il Titolare del trattamento è il Comune di Viterbo, in persona del suo legale rappresentante Sindaco *pro tempore* ;

2. Il Comune di Viterbo ha provveduto a nominare quale Responsabile della Protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) il Dr. Davide Rapallino.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR, rivolgendo apposita richiesta, ai sensi dell'art. 7 par. 1 del GDPR, al Titolare del trattamento tramite il sito internet dell'Ente. È facoltà dell'Interessato presentare reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali) per una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Alla presente autocertificazione si allega la seguente documentazione:

- Avviso pubblico sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante;
- patto di integrità debitamente sottoscritto, pena esclusione, dal legale rappresentante della società concorrente;
- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma \_\_\_\_\_

